

Il bilionario

Affittò un transatlantico per una crociera tra amici e gli venne l'idea di fare del transatlantico la sua sede operativa; pensò che sarebbe stato bellissimo rendere lungo come tutta una vita di lavoro quel viaggio e quella vacanza. E così imbarcò l'intero staff esecutivo dell'azienda che cambiò il nome in Holiday Unlimited & Co. Ogni sei ore un canale satellitare inviava immagini del viaggio, nella forma di un breve notiziario televisivo che veniva diffuso da una sessantina di network. I dirigenti esecutivi, in divisa da marinai partecipavano alle riunioni organizzative e si facevano volentieri filmare. Quanto a lui, anche quando dormiva lo seguivano tre o quattro videocamere. Le immagini erano archiviate, assemblate ogni sei ore e per le successive sei trasmesse. Guadagnava quindici milioni di dollari al giorno ed era povero, il suo orario di lavoro era centuplicato in milleottocento ore di trasmissione quotidiane, repliche sui social forum e fatti i conti le sue ore valevano meno di quelle di uno che raccoglie pomodori con le mani. Era povero e non se ne era accorto e anche la Holiday Unlimited & Co era povera senza accorgersene.